

KIRON. PREVISIONI MERCATO CREDITIZIO 2026

“Segnali incoraggianti e quadro favorevole per il mercato dei mutui”

Il mercato dei mutui in Italia mostra segnali incoraggianti, nonostante il perdurare di un quadro economico e politico globale caratterizzato da incertezze di varia natura. – afferma **Oscar Cosentini, Presidente Kiron Partner SpA, Gruppo Tecnocasa** - Nei primi nove mesi del 2025 sono stati erogati 40,6 mld di euro con una crescita complessiva del 32,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. L'anno 2025 ha chiuso con un volume complessivo di erogazioni intorno ai 55 miliardi di euro (+23% rispetto al 2024), trainato da una domanda in crescita e da tassi di interesse costanti. Il dinamismo e la solidità del mercato italiano derivano, anche, dalla posizione assunta dal sistema bancario che continua a considerare il mutuo ipotecario un impiego a rischio contenuto e con una ridotta ponderazione (RWA, *Risk Weighted Assets*) ai fini del calcolo del coefficiente CET1 (*Common Equity Tier 1*) così importante per le banche.

Il 2026 si apre, quindi, in un contesto di maggiore stabilità monetaria, dopo anni caratterizzati da rapidi rialzi e successivi tagli dei tassi da parte della BCE. L'Istituto Centrale ha, infatti, confermato negli ultimi mesi del 2025 un orientamento prudente, mantenendo invariati i tassi di riferimento e segnalando che l'inflazione è stata ricondotta nell'obiettivo prefissato del 2%. Secondo le più recenti proiezioni dell'Eurosistema, l'inflazione media attesa è dell'1,9% nel 2026, in un contesto di crescita economica moderata ma stabile.

L'anno 2026 si configura come un periodo di transizione verso un equilibrio più sostenibile del mercato del credito immobiliare – continua Cosentini. La combinazione tra stabilità dei tassi BCE, un inflazione sotto controllo, il rafforzamento delle garanzie statali da parte del governo (CONSAP) e la tenuta della domanda di credito avuta negli ultimi mesi, delineano uno *scenario favorevole per il mercato dei mutui alla famiglia*. Elementi di incertezza potrebbero essere le note tensioni commerciali internazionali e l'impatto dei dazi che potrebbero rappresentare un freno alla crescita economica e, di riflesso, alle erogazioni di mutui.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e alla luce del sentimento percepito dai consulenti del credito Kiron Partner, presenti sul territorio, ci si attende un andamento dei volumi di mutui nel 2026 in linea con quanto registrato nel corso del 2025 – conclude **Oscar Cosentini, Presidente Kiron Partner SpA, Gruppo Tecnocasa**.